



Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A. (di seguito, CATTOLICA ASSICURAZIONI) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2022)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA sono gestite direttamente da CATTOLICA ASSICURAZIONI, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa. CATTOLICA ASSICURAZIONI ha conferito delega di gestione a Generali Insurance Asset Management S.p.A. S.G.R.,

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA ti offre la possibilità di scegliere tra **6 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation: distribuzione dell'investimento dei fondi disponibili fra le varie attività di investimento (asset class). Ogni portafoglio è una combinazione fra asset class (come azioni, obbligazioni e denaro liquido).

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento del fondo interno o della gestione interna separata ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Titoli corporate: titoli obbligazionari di emittenti societari non governativi e non sovranazionali.

Duration: si tratta della durata finanziaria. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento.

ETF (Exchange traded funds): fondi che si caratterizzano per il fatto di avere come unico obiettivo quello di replicare fedelmente l'andamento e quindi il rendimento di indici azionari, obbligazionari o di materie prime.

Fondo Interno assicurativo: modalità di gestione degli investimenti che prevede la costituzione di appositi fondi all'interno dell'impresa di assicurazione in cui vengono investiti i premi versati dagli assicurati che hanno sottoscritto particolari polizze assicurative (ad esempio, polizze di ramo III).

Gestione interna separata: nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono utilizzate nei contratti di Ramo I e sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudentiale.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e le SICAV.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le primarie agenzie di rating prevedono

diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato. Il termine "investment grade" viene riferito ad emittenti (Stati o Imprese) o emissioni di strumenti finanziari di natura obbligazionaria con elevati livelli di solvibilità e di credito. Per la primaria agenzia Standard & Poor's la scala di codici alfanumerici va da "AAA" a "D"; il livello più basso dell'"investment grade" è "BBB-" (Baa3 per Moody's).

Rivalutazione: è la maggiorazione delle prestazioni assicurate riconosciuta in virtù della partecipazione ai rendimenti ottenuti dalla gestione interna separata, secondo quanto previsto dal Regolamento della stessa e dalle Condizioni Generali di Contratto.

Tasso Tecnico: è il tasso di interesse annuo composto, anticipatamente riconosciuto ai fini della determinazione delle prestazioni di Rendita e conteggiato nel calcolo dei coefficienti di conversione da capitale in Rendita.

Tavole di Sopravvivenza: sono tavole contenenti indicatori demografici e parametri di sopravvivenza della popolazione; esse vengono pubblicate dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica).

Volatilità: è l'indicatore statistico che esprime il grado di variabilità dei prezzi o l'ampiezza delle oscillazioni del prezzo di un titolo. Indica parte del rischio che si assume quando si effettua un investimento; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:


- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.




*Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.cattolicaprevenza.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche


Monetario globale

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati o si sta avvicinando al pensionamento.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** orientata verso titoli di debito (*duration* 1 anno).
 - **Strumenti finanziari:** titoli di natura obbligazionaria, con prevalenza di titoli di debito governativi.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti con *rating* elevato.
 - **Aree geografiche di investimento:** emittenti appartenenti all'area OCSE, con prevalenza dell'area europea.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione non può superare il 25% del patrimonio.
- **Benchmark:** MTS Italy Short Term 90% - BofA ML Euro Gov Bill Index 10%

Obbligazionario globale


- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una moderata propensione al rischio o con un'aspettativa di vita lavorativa di medio periodo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** orientata verso titoli di debito (*duration* tendenzialmente tra 4 e 7 anni).
 - **Strumenti finanziari:** titoli di natura obbligazionaria, con prevalenza di titoli di debito governativi.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti con *rating* elevato.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente area europea e nordamericana.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.
- **Benchmark:** MTS Italy Short Term 10% - JPM GBI EMU Unhedged in LOC 70% - BofA Merrill Lynch U.S. Treasuries 3-5 Yrs 20%

Bilanciato globale


- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto lontano dall'età pensionabile e/o disposto ad accettare risultati variabili nel tempo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito – con *duration* orientativamente fra 3 e 7 anni - e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 60%.

- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.
- Categorie di emittenti e settori industriali: privilegiato l'investimento in obbligazioni di emittenti pubblici con *rating* elevato. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea e nordamericana.
- Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.
- **Benchmark**: MTS Italy Short Term 20% - JPM GBI EMU Unhedged in LOC 50% - FTSE All World Series All World Developed TR EUR 30%

Azionario globale

- **Categoria del comparto**: azionario.
 - **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
 - **Garanzia**: assente.
 - **Orizzonte temporale**: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria, con duration orientativamente di 1 anno (fino al 30%).
 - Strumenti finanziari: titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società. Per la componente obbligazionaria è privilegiato l'investimento in titoli di emittenti pubblici con *rating* elevato.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea e nordamericana.
 - Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.
 - **Benchmark**: MTS Italy Short Term 15% - FTSE All World Series Developed Europe TR EUR 30% - Euro Stoxx 50 index 55%

Etico

- **Categoria del comparto**: bilanciato.
 - **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto lontano dall'età pensionabile e/o disposto ad accettare risultati variabili nel tempo.
 - **Garanzia**: assente.
 - **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito – con duration orientativamente fra 2 e 6 anni - e titoli di capitale. La componente obbligazionaria può raggiungere anche il 100% del patrimonio; quella azionaria non può essere superiore all'80%.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: privilegiato l'investimento in obbligazioni di emittenti pubblici con *rating* elevato. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società. Gli emittenti degli strumenti

finanziari in cui è investito il patrimonio del comparto sono selezionati sulla base dei criteri etici positivi e negativi individuati nel Regolamento del fondo.

- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea.
- Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.
- **Benchmark**: MTS Italy Short Term 20% - ETHICAL Indx Euro RETURN (EMU) 40% - Ethical Euro Govt Bond 40%

Garantito

- **Categoria del comparto**: garantito.
- **Finalità della gestione**: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.


N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

- **Garanzia**: la garanzia è prestata da Cattolica Assicurazioni, che garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto o anticipazione della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi;
 - ✓ ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria;
 - ✓ anticipazione per spese sanitarie.

Le caratteristiche della garanzia sono variate nel tempo. Puoi trovare maggiori informazioni al riguardo nella *parte II del Regolamento, disponibile sul sito internet del fondo.*



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale**: medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: orientata prevalentemente verso titoli di debito (tendenzialmente con *duration* tra 7 e 13 anni); la componente azionaria non può essere superiore al 25%.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: privilegiato l'investimento in obbligazioni di emittenti pubblici con *rating* elevato. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea.
 - Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 10% del patrimonio.
- **Benchmark**: BofA ML 10+ year All Euro Government index 60% - BofA ML 7-10 year Italy Government index 20% - BofA ML 10+ year Italy Government index 20%

I comparti. Andamento passato

Monetario globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ¹ :	15/02/1999
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	3.845.478

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, anche di emittenti societari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Nel corso del 2021 l'esposizione geografica è stata mantenuta in linea con il benchmark, investendo il 100% dei capitali all'interno in titoli appartenenti all'eurozona, la maggior parte dei quali è stata investita in titoli di stato italiani. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio. La duration di portafoglio è stata mantenuta nell'intorno di 1 durante tutto il periodo di riferimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario			100%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	100%	Titoli corporate (tutti quotati)	0%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	97%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2%
Duration media	1,10 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	1,04

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

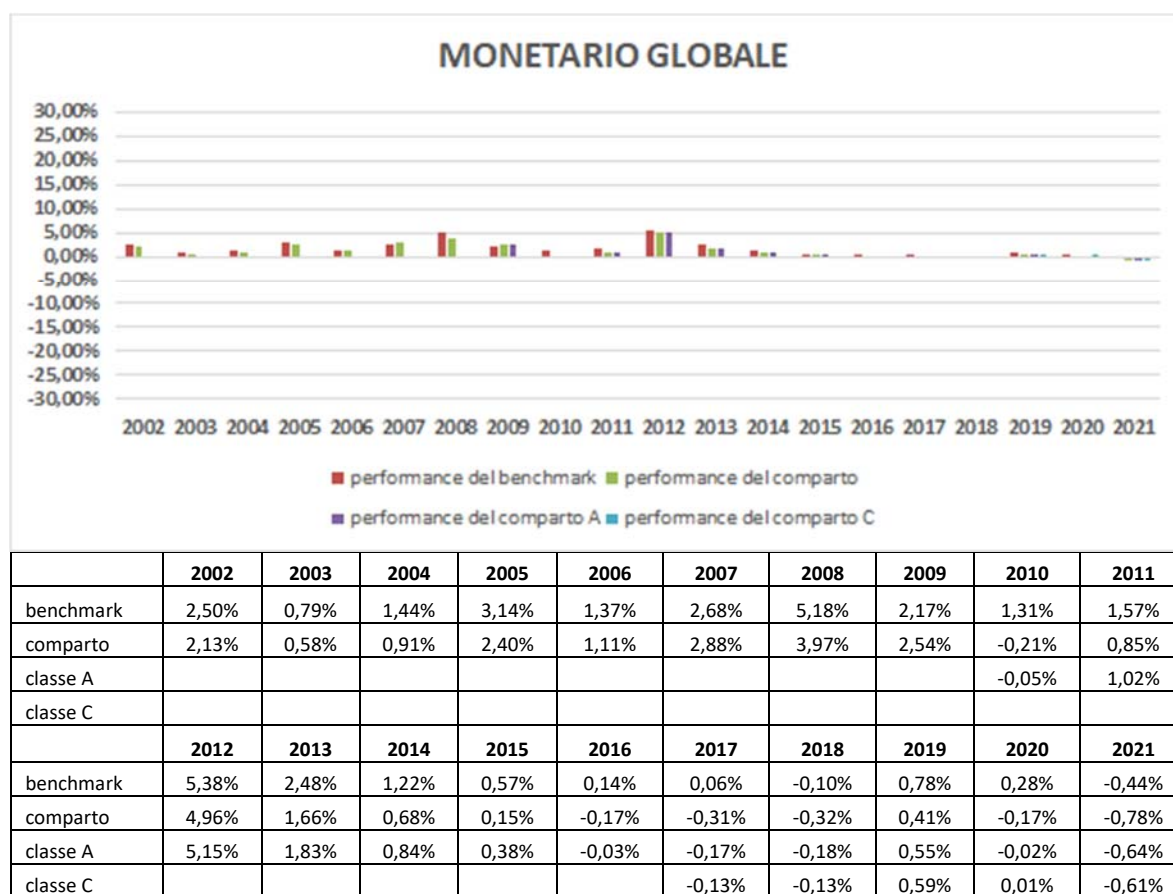
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

¹ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel 2000.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: MTS Italy Short Term 90% BofA ML Euro Gov Bill Index 10% - fino al 31 marzo 2013: 90% "MTS tasso fisso breve termine" 10% "Merrill Lynch 1 year US Treasury Note Index"



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,49%	0,47%	0,52%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,49%	0,47%	0,52%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,51%	0,48%	0,53%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,12%	0,11%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,63%	0,59%	0,58%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Obbligazionario globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ² :	15/02/1999
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	7.371.848

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, anche di emittenti societari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Nel corso del 2021, il comparto ha mantenuto un'esposizione geografica in linea con il benchmark. La duration della componente US Treasury è stata mantenuta in leggero sottopeso mentre abbiamo mantenuto in sovrappeso i titoli di stato italiani. Il portafoglio è interamente investito in titoli diretti. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	100%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	100%
Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati)	0%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	36%
Altri Paesi dell'Unione Europea	43%
Altri OCSE	21%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
<i>Duration</i> media	6,74 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,61

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

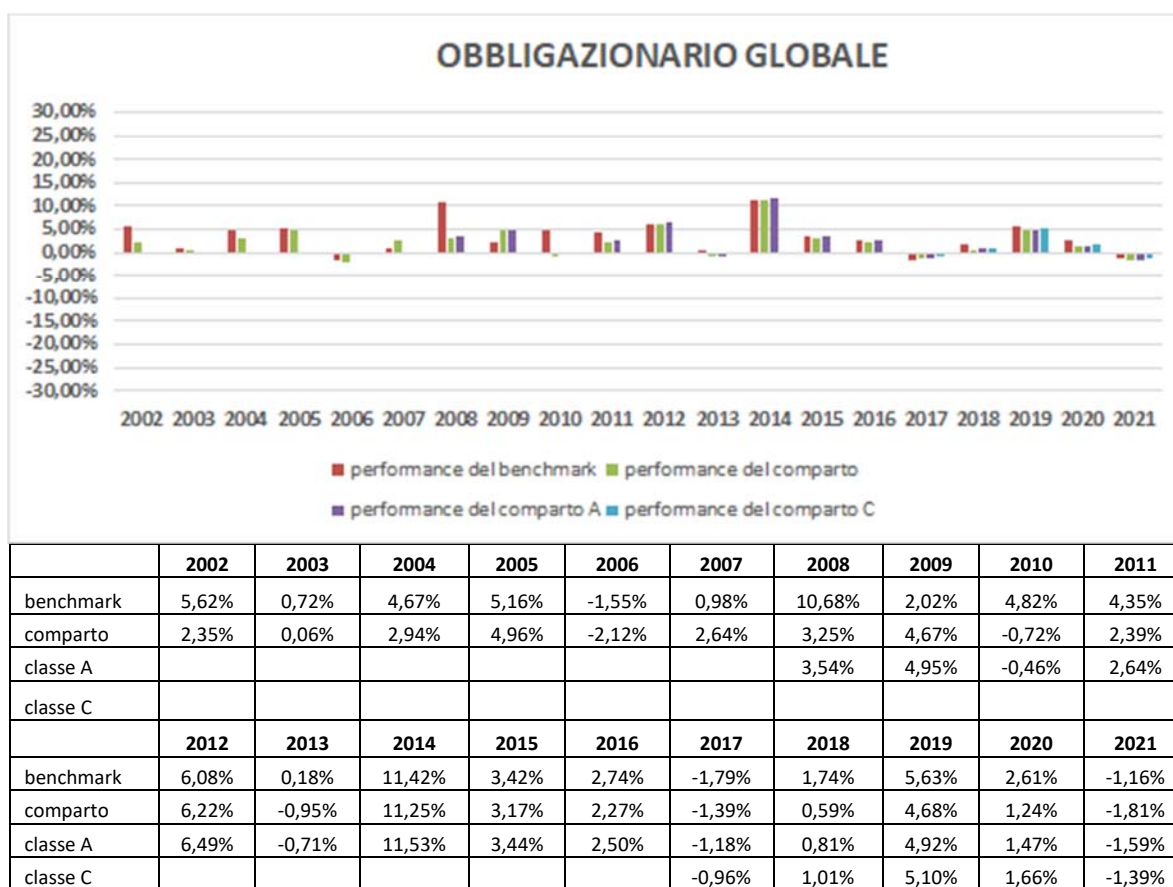
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

² Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 1999.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: MTS Italy Short Term 10% JPM GBI EMU Unhedged in LOC 70% BofA Merrill Lynch U.S. Treasuries 3-5 Yrs 20%; fino al 31 marzo 2013: 55% "J.P. Morgan government bond EMU index" 35% "J.P. Morgan global government bond index" 10% "MTS tasso fisso breve termine".



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,78%	0,77%	0,82%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,78%	0,77%	0,82%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,80%	0,78%	0,83%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,13%	0,12%	0,07%
TOTALE GENERALE	0,93%	0,90%	0,90%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Bilanciato globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ³ :	15/02/1999
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	20.969.654

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 60%. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Componente azionaria: nel corso del 2021 l'esposizione del portafoglio è stata mantenuta generalmente in sovrappeso nei titoli azionari, in linea con le aspettative di ripresa economica e conseguente apprezzamento degli stessi. Inoltre è stato mantenuto un posizionamento pro ciclico, soprattutto nella prima metà dell'anno, mentre nella seconda parte sono stati progressivamente ridotti i rischi attivi verso il benchmark di riferimento. A livello geografico, il portafoglio è stato mediamente sovrappesato nell'area Europea.

Componente obbligazionaria: durante il 2021, il comparto obbligazionario è stato sottopesato rispetto al benchmark. La duration della componente obbligazionaria è rimasta sostanzialmente allineata con il benchmark di riferimento. Il portafoglio ha mantenuto un sovrappeso sui titoli di stato italiani. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		69%
Titoli di Stato (emittenti governativi)		67%
Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati)		2%
Azionario		31%
Titoli di capitale	28%	
ETF	3%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	49%
Altri Paesi dell'Unione Europea	51%
Titoli di capitale	100%
Italia	1%
Paesi dell'Unione Europea	13%
USA	73%
Altri Paesi OCSE	13%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5%
<i>Duration</i> media	6,17 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,75

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

³ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 1999.

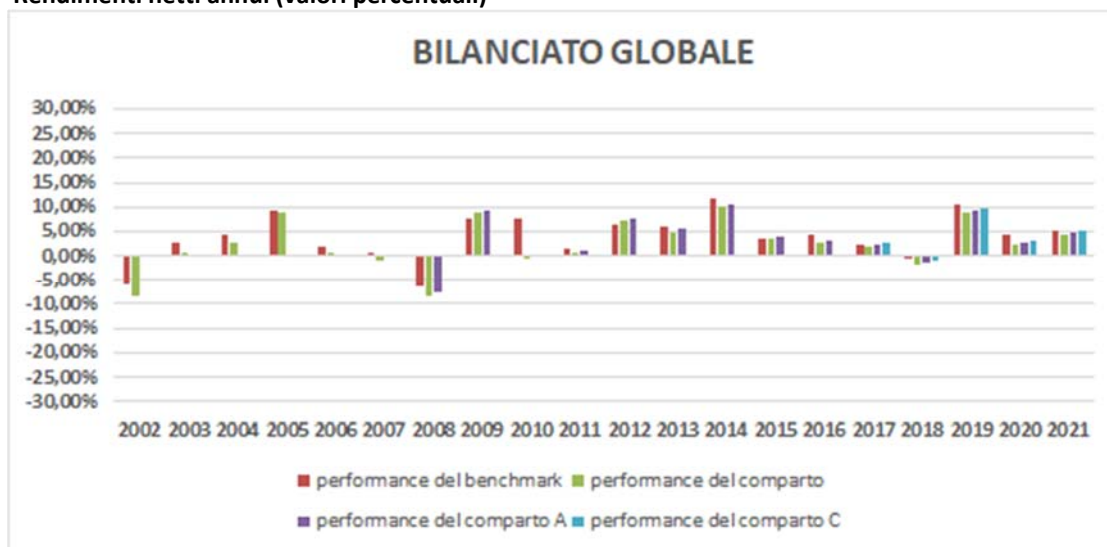
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
benchmark	-5,98%	2,67%	4,28%	9,46%	1,87%	0,58%	-6,15%	7,53%	7,62%	1,45%
comparto	-8,35%	0,71%	2,75%	8,68%	0,72%	-1,07%	-8,43%	8,68%	-0,12%	0,69%
classe A							-7,54%	9,19%	0,33%	1,13%
classe C										
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
benchmark	6,37%	6,11%	11,53%	3,70%	4,19%	2,30%	-0,55%	10,32%	4,26%	5,20%
comparto	7,29%	4,95%	10,20%	3,36%	2,54%	1,80%	-1,90%	9,01%	2,46%	4,22%
classe A	7,77%	5,41%	10,67%	3,78%	2,93%	2,20%	-1,54%	9,44%	2,86%	4,62%
classe C						2,62%	-1,14%	9,88%	3,28%	5,06%

Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: MTS Italy Short Term 20% JPM GBI EMU Unhedged in LOC 50% FTSE All World Series All World Developed TR EUR 30% - fino al 31 marzo 2013: 30% "J.P. Morgan global government bond index" 20% "J.P. Morgan government bond EMU index" 20% "MTS tasso fisso breve termine" 15% "Morgan Stanley Capital International World index" 15% "Morgan Stanley Capital International Europe 15 index"



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,21%	1,17%	1,22%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,21%	1,17%	1,22%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,22%	1,18%	1,23%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,11%	0,06%
TOTALE GENERALE	1,33%	1,28%	1,29%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Azionario globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ⁴ :	28/03/2002
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	26.639.682

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione è prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria, (fino al 30%). Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Componente azionaria: nel corso del 2021 l'esposizione del portafoglio è stata mantenuta generalmente in sovrappeso nei titoli azionari, in linea con le aspettative di ripresa economica e conseguente apprezzamento degli stessi. Inoltre è stato mantenuto un posizionamento pro ciclico, soprattutto nella prima metà dell'anno, mentre nella seconda parte sono stati progressivamente ridotti i rischi attivi verso il benchmark di riferimento. A livello geografico, il portafoglio è stato mediamente sovrappesato nell'area Europea

Componente obbligazionaria: nel corso del 2021 il comparto obbligazionario è stato sottopesato rispetto al benchmark. Gli investimenti sono effettuati interamente attraverso titoli di stato italiani di breve scadenza. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	12%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	12%
Azionario	88%
Titoli di capitale	81%
ETF	7%

⁴ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 2002.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	100%
Titoli di capitale	100%
Italia	3%
Paesi dell'Unione Europea	68%
USA	26%
Altri Paesi OCSE	3%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
Duration media	1,39 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	24%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	1,40

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
benchmark	-24,76%	7,32%	4,47%	18,11%	6,06%	-1,58%	-31,64%	18,09%	12,01%	-4,21%
comparto		2,12%	3,00%	16,45%	4,06%	-3,59%	-30,91%	17,08%	9,49%	-2,92%
classe A							-30,71%	17,71%	10,05%	-2,41%
classe C										
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
benchmark	8,98%	17,79%	9,83%	7,18%	4,55%	6,19%	-6,55%	19,81%	1,16%	17,02%
comparto	10,35%	15,11%	7,20%	6,60%	0,52%	5,63%	-7,16%	17,91%	-0,75%	16,95%
classe A	10,93%	15,71%	7,78%	7,10%	0,96%	6,13%	-6,73%	18,47%	-0,28%	17,51%
classe C						6,62%	-6,33%	19,03%	0,18%	18,06%

Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: MTS Italy Short Term 15% FTSE All World Series Developed Europe TR EUR 30% Euro Stoxx 50 index 55% - fino al 31 marzo 2013: 70% "Morgan Stanley Capital International World index" 15% "Morgan Stanley Capital International Europe 15 index" 15% "MTS tasso fisso breve termine" espresso in Euro



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,40%	1,32%	1,40%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,40%	1,32%	1,40%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,41%	1,33%	1,41%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,10%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,52%	1,43%	1,46%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Etico

Data di avvio dell'operatività del comparto ⁵ :	01/12/2006
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	2.224.099

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente obbligazionaria può raggiungere anche il 100% del patrimonio; quella azionaria non può essere superiore all'80%. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento. Gli emittenti degli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del comparto sono selezionati sulla base dei criteri etici positivi e negativi individuati nel Regolamento del fondo.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Componente azionaria: nel corso del 2021 l'esposizione del portafoglio è stata mantenuta generalmente in sovrappeso nei titoli azionari, in linea con le aspettative di ripresa economica e conseguente apprezzamento degli stessi. Inoltre è stato mantenuto un posizionamento pro ciclico, soprattutto nella prima metà dell'anno, mentre nella seconda parte sono stati progressivamente ridotti i rischi attivi verso il benchmark di riferimento.

Componente obbligazionaria: nel corso del 2021, il comparto obbligazionario è stato sottopesato rispetto al benchmark. La duration della componente obbligazionaria è rimasta sostanzialmente allineata con il benchmark di riferimento. Il portafoglio ha mantenuto un sovrappeso sui titoli di stato italiani. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	58%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	58%
Azionario	42%
Titoli di capitale	42%

⁵ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 2007.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	58%
Altri Paesi dell'Unione Europea	42%
Titoli di capitale	100%
Italia	6%
Altri Paesi dell'Unione Europea	94%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2%
Duration media	5,98 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,74

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

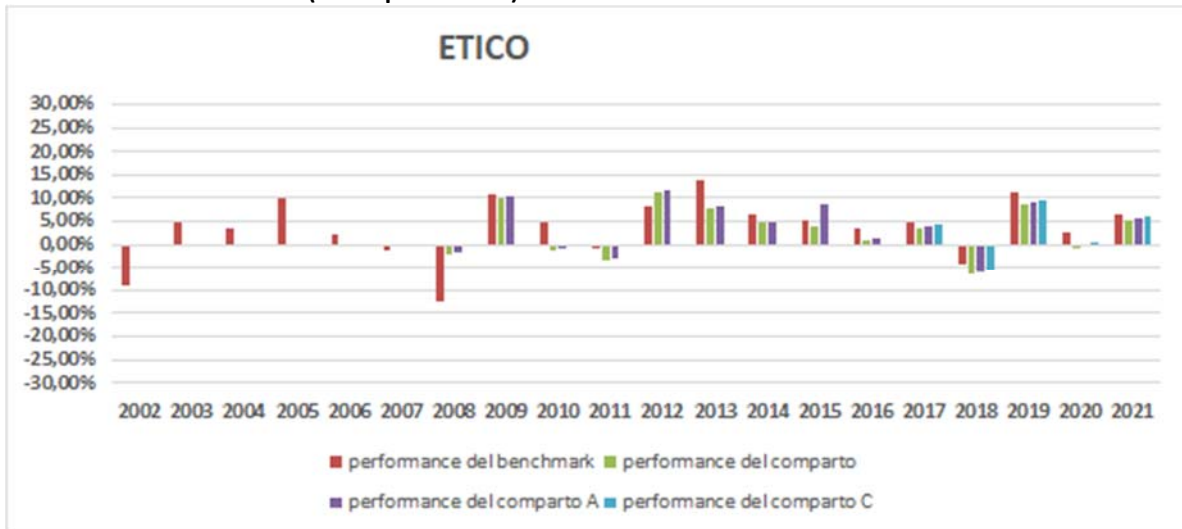
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
benchmark	-8,97%	4,94%	3,67%	10,16%	2,02%	-1,22%	-12,24%	10,77%	4,91%	-0,69%
comparto							-2,12%	9,93%	-1,27%	-3,26%
classe A							-1,87%	10,37%	-0,88%	-2,86%
classe C										
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
benchmark	8,12%	13,97%	6,50%	5,01%	3,41%	4,59%	-4,07%	11,23%	2,74%	6,33%
comparto	11,09%	7,63%	4,73%	3,96%	0,84%	3,39%	-6,21%	8,62%	-0,62%	5,35%
classe A	11,55%	8,08%	4,86%	8,60%	1,25%	3,79%	-5,86%	9,08%	-0,16%	5,78%
classe C						4,32%	-5,43%	9,57%	0,23%	6,26%

Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: MTS Italy Short Term 20% ETHICAL Indx Euro RETURN (EMU) 40% Ethical Euro Govt Bond 40% - fino al 31 marzo 2013: 40% "Ethical Index Government Bond Euro" 40% "Ethical Index Global" 20% "MTS tasso fisso breve termine"



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,26%	1,25%	1,33%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,26%	1,25%	1,33%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,28%	1,26%	1,34%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,14%	0,14%	0,07%
TOTALE GENERALE	1,42%	1,40%	1,41%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto ⁶ :	15/02/1999
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	45.089.506

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è orientata prevalentemente verso titoli di debito; la componente azionaria non può essere superiore al 25%. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Nel corso del 2021 a livello geografico la gestione ha operato esclusivamente all'interno del proprio perimetro composto da titoli emessi da paesi dell'eurozona. La duration della componente obbligazionaria è rimasta sottopesata rispetto al benchmark di riferimento. Il portafoglio ha mantenuto un sovrappeso sui titoli di stato italiani. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	100%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	100%

⁶ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 1999.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	52%
Altri Paesi dell'Unione Europea	48%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1%
Duration media	13,68 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,32

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

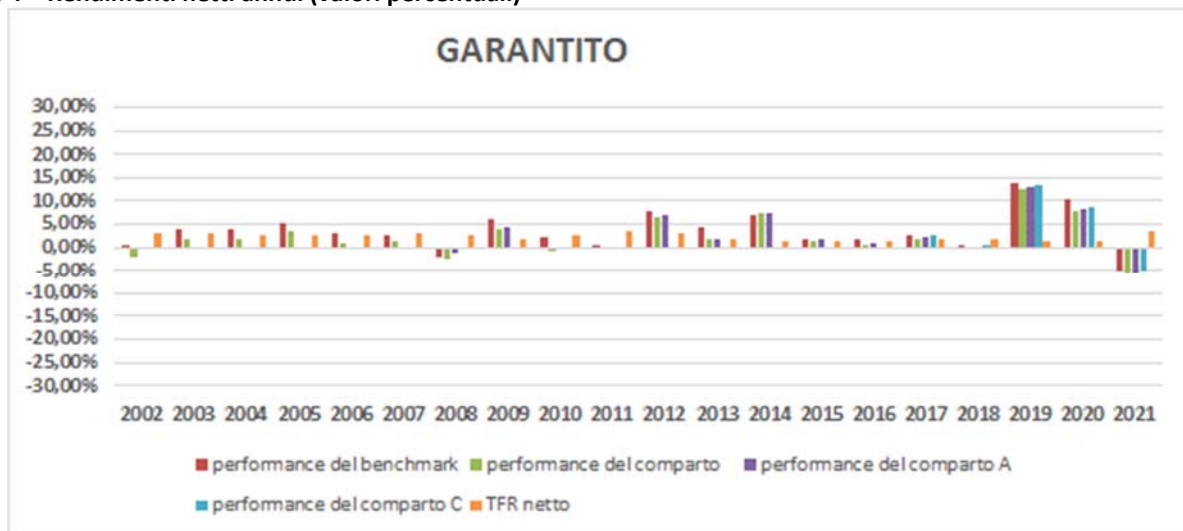
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
benchmark	0,17%	3,78%	4,09%	5,22%	2,97%	2,49%	-1,91%	5,94%	2,27%	0,14%
comparto	-1,93%	1,98%	1,83%	3,36%	0,98%	1,42%	-2,51%	3,89%	-0,77%	-0,46%
classe A							-1,10%	4,16%	-0,54%	-0,21%
classe C										
TFR	2,87%	3,12%	2,85%	2,48%	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,62%
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
benchmark	7,83%	4,19%	7,12%	1,85%	1,76%	2,55%	0,64%	13,98%	10,23%	-5,11%
comparto	6,68%	1,71%	7,19%	1,45%	0,58%	1,82%	-0,48%	12,71%	7,98%	-5,72%
classe A	6,94%	1,98%	7,46%	1,70%	0,80%	2,06%	-0,26%	13,00%	8,24%	-5,50%
classe C						2,45%	0,11%	13,41%	8,65%	-5,16%
TFR	2,94%	1,71%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%

Per le classi di quota A e C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: BofA ML 10+ year All Euro Government index 60% BofA ML 7-10 year Italy Government index 20% BofA ML 10+ year Italy Government index 20% - fino al 31 maggio 2017: MTS Italy Short Term 40% JPM GBI EMU Unhedged in LOC 50% FTSE All World Series Developed Europe TR EUR 10% - fino al 31 marzo 2013: 60% "MTS tasso fisso breve

termine” 25% “J.P. Morgan government bond EMU index” 10% “Morgan Stanley Capital International Europe 15 index” 5% “Morgan Stanley Capital International World index”



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	1,12%	1,10%	1,19%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,12%	1,10%	1,19%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,13%	1,11%	1,20%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,13%	0,11%	0,08%
TOTALE GENERALE	1,26%	1,22%	1,28%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.